

BIOGRAFIA DI CARLO LORENZETTI

Carlo Lorenzetti nasce nel 1934 a Roma dove vive e lavora.

Inizia ad esporre alla fine degli anni Cinquanta, subito precisando la propria ricerca plastica: egli assume la lastra metallica come piano dell'invenzione di forme, a parete e a terra, che vivono la terza dimensione negando ogni valenza di massa solida e di peso materico. Si inserisce così in una storia della scultura che segna un importante passaggio a diverse modalità di intendere il lavoro sulla tridimensionalità e sullo spazio, coniugando perizia del fare con scienza compositiva ed immaginazione. Nel 1959 vince il premio per la giovane scultura assegnato dalla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma.

La prima mostra personale è a Roma, nel 1962, da Topazia Alliata. G. Caradente lo invita lo stesso anno alla mostra internazionale "Sculture nella città", nell'ambito del Festival dei Due Mondi di Spoleto. La sua attività espositiva, che comprende pure il disegno e la grafica, prosegue intensa con significative personali e con partecipazioni a rassegne in musei italiani e stranieri. E' presente a manifestazioni internazionali quali, ad esempio, l'Expo mondiale di Montreal (1967); la Biennale di San Paolo del Brasile (1967, 1975); la Biennale del Mediterraneo ad Alessandria d'Egitto (1968); il Premio di scultura Reno-Tevere al Kunstverein di Colonia (1969); la Biennale di Venezia (1970, 1972, con sala personale, 1976, 1986); la Quadriennale di Roma (1965, 1973, 1986); la Biennale di grafica di Cracovia (1972, 1974); l'Esposizione di grafica di Lubiana (1973, 1989); la Triennale internazionale d'arte contemporanea di New Delhi (1975); la Biennale della piccola scultura di Budapest (1973, 1987), ecc.

Tra i riconoscimenti al suo lavoro si segnala il Premio Feltrinelli 1988 per la scultura conferito dall'Accademia Nazionale dei Lincei.

Ancora, in anni successivi, partecipa, tra l'altro, alle mostre: Italienische Zeichnungen 1945-1987 al Kunstverein di Francoforte sul Meno e alla Galleria civica di Modena (1987); I Biennale internazionale di scultura contemporanea a Matera (1988); Orientamenti dell'arte italiana, Roma 1947-1989" a Mosca e Leningrado (1989); Percorsi ininterrotti dell'arte, Roma 1990 al Palazzo Rondanini a Roma (1991); XLVI Premio Michetti a Francavilla al Mare (1992, dove ottiene il premio per la scultura). Quale rappresentante italiano, nel 1955 è invitato alla VI Triennale internazionale di scultura di Osaka (la sua opera è acquisita dal Museo) e nel 1966 alla VIII esposizione La valle della scultura da Rodin a Calder nel Museo Archeologico di Aosta.

Oltre all'antologica allestita all'aperto negli spazi della città di Anghiari (1972) e alla Biennale del metallo di Gubbio (1986), si ricordano quelle di disegni al Palazzo comunale di Salò (1986) e alla Galleria civica di Modena (1992) e quelle di scultura al Padiglione d'Arte Contemporanea a Palazzo Massari a Ferrara (1996) e nel Castello di Pergine Valsugana (1998). Si segnala, inoltre, l'installazione permanente di un'opera di grandi dimensioni "Arc-en-ciel" a Brufa di Torgiano.

Nel 1997 è stato ad Alessandria con una personale allestita nella Galleria Il Triangolo nero.

Nel 2000, accanto alla personale presso la galleria il Bulino di Roma, si collocano mostre collettive quali *Scultura italiana nel dopoguerra. Un percorso* a Vigevano; *Scultura al Forte* nel Forte Stella di Porto Ercole; IX Biennale d'Arte Sacra Contemporanea nel Museo Stauròs di San Gabriele; *Immagini, Arte italiana dal 1942 ai nostri giorni* presso la Banca centrale Europea di Francoforte.

È inoltre nominato Accademico di San Luca.